

era tenuto in grand' estimazione dai generalissimi principi *Potenkin*, e *Repnin*.

Succeduta la pace si trasferì il colonnello Giorgio a Pietroburgo, ove alla corte conobbe il co. generale *Zorich*, di cui sposò una figlia, ed ottenne in dote parte de' di lui beni. Morta in questo torno l'imperatrice Catterina, vi succedette al trono l'imperatore Paolo, marito della sua protettrice la principessa di Würtemberga. Da questo monarca fu il nostro Zuccato insignito dell'ordine di S. Anna di seconda classe, creato membro dell'aulico consiglio di guerra, ed organizzatore dell'università di *Sebastopoli*.

Destinato un corpo di russi per l'Italia in soccorso dell'Austria, allora in guerra colla Francia, vi passò il nostro colonnello sotto gli ordini del generalissimo conte *Suwarow*, e mostrò in quella campagna, benchè sfortunata, il carattere costante di prode soldato, e meritossi il grado di generale maggiore. Restituitosi co' suoi commilitoni a Pietroburgo in seno della sua famiglia, di là poscia staccatosi passò in Moldavia, e Valacchia alla testa di un considerevole corpo